

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, COMMERCIO E PARI OPPORTUNITÀ	
tel + 39 040 377 5287 fax + 39 040 377 5250	lav.form.comm@regione.fvg.it lav.form.com@certregione.fvg.it I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

Decreto n° 5792/LAVFOR.FP/2012

Servizio programmazione e gestione interventi formativi

Decreto 3923/LAVFOR.FP/2011 (in BUR n. 45 dd. 09/11/2011) concernente linee guida tecnico operative di cui all'articolo 3 del Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, emanato con D.P.Reg. 0232/Pres. dd. 04/10/2011 (in BUR n. 42 dd. 20/10/2011).
Modifiche e correzioni (terzo intervento).

Il Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni, che definisce l'organizzazione della struttura regionale, ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

Vista la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli-Venezia Giulia;

Visto il Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, emanato con D.P.Reg. 0232/Pres. dd. 04/10/2011 (in BUR n. 42 dd. 20/10/2011), ed in particolare l'articolo 3 che prevede l'emanazione di linee guida tecnico operative funzionali alla preparazione, realizzazione e gestione delle operazioni finanziate;

Visto il decreto 3923/LAVFOR.FP/2011 dd. 25 ottobre 2011 (in BUR n. 45 dd. 09/11/2011) con il quale sono state emanate le linee guida tecnico operative di cui si tratta, poi modificate con i seguenti provvedimenti:

- decreto 106/LAVFOR.FP/2012 dd. 20 gennaio 2012 (in BUR n. 6 dd. 08/02/2012),
- decreto 5791/LAVFOR.FP/2012 dd. 22 ottobre 2012 (in corso di pubblicazione sul BUR);

Evidenziata l'opportunità di apportare ulteriori correzioni al testo delle linee guida, anche al fine di proseguire nel percorso di miglioramento e ottimizzazione delle procedure che complessivamente sostengono l'accesso alle operazioni finanziate nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2007/2013 e la loro gestione;

Precisato che l'intervento correttivo di cui si tratta entra in vigore dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BUR del presente decreto e, nel contempo, per la parte che non impone nuovi obblighi per i destinatari, fornisce indicazioni per una corretta interpretazione della versione precedente delle linee guida;

Precisato inoltre che l'intervento correttivo riguarda il paragrafo **11.1.4.3 Conferimento di incarichi a titolari di cariche sociali** che:

- nella parte in cui prevede la preventiva autorizzazione dell'Autorità di gestione, sembra trasferire a questa responsabilità gestionali che non le sono proprie (scelta dei docenti);
- nella seconda parte del paragrafo duplica le disposizioni già previste dalla prima parte;

Decreta

1) Il paragrafo **11.1.4.3 Conferimento di incarichi a titolari di cariche sociali** delle linee guida emanate con decreto 3923/LAVFOR.FP/2011 dd. 25 ottobre 2011 (in BUR n. 45 dd. 09/11/2011) e modificate con decreto 106/LAVFOR.FP/2012 dd. 20 gennaio 2012 (in BUR n. 6 dd. 08/02/2012), è sostituito dal seguente:

<<11.1.4.3 Conferimento di incarichi a titolari di cariche sociali

I titolari di cariche sociali sono i soggetti che, secondo quanto previsto dal codice civile e dagli statuti societari, sono nominati per svolgere ruoli di responsabilità nella direzione e controllo della attività della società (presidente, amministratore delegato, consiglieri di amministrazione, sindaci, ecc).

Tali soggetti sono oggettivamente impegnati in ragione della loro specifica funzione nell'attività progettuale in quanto inseriti nel contesto delle attività istituzionali e di rappresentanza dell'ente. Il costo della partecipazione (che non può configurarsi come gettone di presenza, né come retribuzione), deve essere limitato al mero rimborso delle spese effettivamente sostenute in occasione di attività connesse al progetto ed espletate nella funzione istituzionale (es. partecipazione a seminari o ad altri contesti che richiedono un intervento a carattere rappresentativo nell'ambito dell'operazione cofinanziata). Tali spese rientrano tra i costi indiretti.

I titolari di cariche sociali possono essere impegnati anche in attività specifiche e direttamente connesse allo svolgimento dell'operazione, ad esempio in qualità di coordinatori, docenti, ecc.

In questi casi è necessario un incarico - relativo ad una specifica funzione - che rispetti le seguenti condizioni:

- a) *soppressa*
- b) *sia stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione, o organo equiparato, e comunque conferito nel rispetto delle norme statutarie interne;*
- c) *sia coerente con il possesso di titoli professionali o giustificato da adeguata esperienza professionale rispetto all'azione finanziata;*
- d) *sia precisata la durata ed il relativo compenso che, qualora commisurabile ad un trattamento economico preesistente, non potrà comunque eccedere i massimali di costo fissati dall'Autorità di Gestione in relazione alla tipologia dell'attività svolta.*

Se il soggetto titolare di carica sociale riveste contestualmente la qualifica di lavoratore subordinato, il costo imputato è quello risultante dalla busta paga rapportato alle effettive ore di impegno nell'operazione, fermo restando che non possono essere superati i massimali di costo fissati dall'Autorità di Gestione in relazione alla tipologia dell'attività svolta.>>

2) L'intervento correttivo previsto dal presente decreto, per la parte che non impone nuovi obblighi per i destinatari, fornisce indicazioni per una corretta interpretazione della versione precedente delle linee guida.

3) Il presente decreto è pubblicato sul BUR ed entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione.

Trieste, 22 ottobre 2012

(Ileana Ferfoggia)

if/